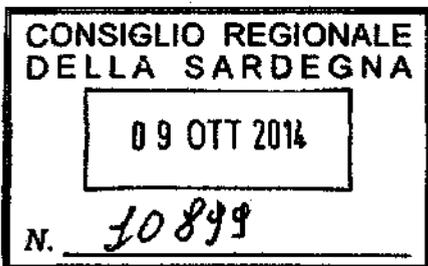




REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 09/10/2014
nr. 0006862
Classifica I.G.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Gianmarco Tendas
On. Giampietro Comandini
On. Lorenzo Cozzolino
On. Roberto Deriu
On. Giuseppe Meloni
On. Cesare Moriconi
On. Rossella Pinna
On. Valter Pisciotta
On. Antonio Solinas
- Gruppo Partito Democratico

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione 64/A sui ritardi relativi ai risarcimenti a favore delle famiglie e attività produttive che hanno subito danni a seguito dell'alluvione del 18/11/2013. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto le note n. 2216 del 5 settembre 2014 e n.4672 del 21 luglio 2014 inviatemi rispettivamente dall'Assessore della difesa dell'ambiente e dalla Direzione generale della Protezione Civile.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

S.A. di P. P. P.
h

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 05/09/2014
nr. 0006029
Circoscrizione I.S.4.Fase. 99 - 2012
97 - 99 - 99



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Prot. n. 2216 / GAB

Cagliari, lì - 5 SET. 2014

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

INTERROGAZIONE 64/A del 10.06.2014 (TENDAS - COMANDINI - COZZOLINO - DERIU - MELONI - MORICONI - PINNA ROSSELLA - PISCEDDA - SOLINAS ANTONIO) sui ritardi relativi ai risarcimenti a favore delle famiglie e attività produttive che hanno subito danni a seguito dell'alluvione del 18 novembre 2013

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, ad integrazione di quanto esposto nella nota prot. 4672 del 21.07.2014 inviata dalla Direzione Generale della Protezione Civile, relativamente alla specifica richiesta riguardante gli aiuti ai privati e alle attività produttive si trasmette in allegato un documento dal quale emerge lo stato aggiornato della situazione specificamente connessa all'erogazione degli aiuti ai soggetti privati colpiti dall'alluvione del novembre 2013.

L'Assessore

Donatella Emma Ignazia Spano

D. Spano



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SITUAZIONE FONDI PER AIUTI ALLUVIONE SARDEGNA DEL NOVEMBRE 2013

1. PREMESSA

I gravi eventi alluvionali verificatisi nel mese di novembre 2013, durante i quali persero la vita 16 persone, a tutt'oggi risulta 1 disperso, hanno causato pesantissimi danni a beni del patrimonio pubblico e di interesse pubblico, ai privati, alle attività economiche, produttive ed agricole, per un ammontare complessivo pari a € 659.203.448,86, descritti nel seguente quadro riepilogativo fornito dalla Protezione Civile a seguito della rilevazione dei fabbisogni, allegato alla Relazione conclusiva di ricognizione dei danni:

Quadro riepilogativo dei fabbisogni

Descrizione dei fabbisogni	Importo	%	Fonte del dato
1. Interventi sul patrimonio pubblico	€ 495.675.525,23	75,19%	Ufficio Commissario delegato (schede A)
a. Interventi urgenti	€ 30.502.338,59	(4,63%)	
b. Interventi di ripristino	€ 206.017.815,77	(31,25%)	
c. Interventi strutturali	€ 259.155.371,87	(39,31%)	
2. Interventi sul patrimonio privato	€ 39.496.540,89	5,99%	Ufficio Commissario delegato (schede B)
3. Attività economiche e produttive	€ 124.121.381,74	18,83%	
a. Settore agricolo	€ 79.863.216,05	(22,12%)	Agenzia ARGEA
b. Altri settori	€ 44.258.165,69	(6,71%)	Ufficio Commissario delegato (schede C)
TOTALE	€ 659.203.448,86	100%	

(dati al 24/02/2014)

I Comuni colpiti dall'evento alluvionale sono stati 82 i quali hanno dovuto far fronte ad un'emergenza straordinaria che non ha avuto uguali in nessun'altra parte d'Italia.

2. SITUAZIONE ATTUALE

I Fondi ad oggi assegnati dallo Stato nella contabilità speciale del Commissario delegato ammontano a 20 ML, ai quali si sono aggiunti 12,019 ML destinati dalla RAS tutti impegnati e utilizzati per far fronte all'emergenza della popolazione al momento dell'evento e alla messa in sicurezza di beni pubblici e di interesse pubblico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sono stati recentemente stanziati dalla RAS 40 ML per la ricostruzione e una serie di interventi nei Comuni a rischio idrogeologico.

A questi vanno ora ad aggiungersi altri 546.000,00 euro derivanti da sottoscrizioni di enti e soggetti pubblici e privati, versati sul c/c della RAS all'indomani dell'alluvione e dei quali è stato disposto il versamento nella contabilità speciale del Commissario delegato per il ripristino di beni pubblici e di uso pubblico.

3. ATTIVITÀ IN CORSO

a. Accesso al prestito agevolato e al Fondo per le Emergenze Nazionali

A livello di Governo centrale:

In sede di Conferenza Stato-Regioni si era proposto un emendamento al DDL governativo sugli interventi in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, e la RAS aveva ottenuto un Tavolo tecnico per definire le modalità attuative.

Pochi giorni dopo però il testo governativo è stato unificato in una proposta analoga di legge parlamentare nella quale però non era stata riportata la possibilità di accesso al credito agevolato per i soggetti privati colpiti dall'alluvione.

Pertanto si è insistito con un'azione di *pressione istituzionale* in Parlamento e Senato: è stata immediatamente trasmessa a tutti i parlamentari sardi una nota dell'Assessore della Difesa dell'ambiente con la quale venivano sensibilizzati sul problema e gli si chiedeva di proporre le opportune modifiche al testo unificato.

La proposta dell'Assessore è stata accolta positivamente tant'è che è stata depositata ieri in Commissione Bilancio una proposta di emendamento all'art. 7 del testo unificato ed è stata fatta una richiesta di *question time* al Governo sull'argomento.

b. Accesso al Fondo Europeo di Solidarietà

A livello di Parlamento Europeo:

A gennaio 2014 era stato presentato alla Commissione europea da parte della Rappresentanza del Governo italiano a Bruxelles un Dossier sull'alluvione avvenuta in Sardegna nel 2013 ai fini di accedere al Fondo Europeo di Solidarietà.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Successivamente, lo scorso mese di luglio, l'Assessore ha inviato una nota agli eurodeputati della Sardegna per chiedere loro di sostenere e sollecitare presso la Commissione Europea l'erogazione alla Sardegna di risorse dal FONDO di SOLIDARIETA' dell'Unione Europea nella misura massima della percentuale di calcolo consentita dal regolamento vigente al tempo di presentazione della richiesta (pari a 16 ML di euro), e non secondo il nuovo regolamento adottato che avrebbe dimezzato l'importo.

Alla fine di agosto 2014 da fonte ufficiale (sito istituzionale della Commissione Europea) si è appresa la notizia che la Commissione Europea ha proposto di assegnare 16,3 ML di euro alla Sardegna per i danni subiti dal patrimonio pubblico a causa dell'alluvione del 2013.

Tali fondi sono finalizzati alla ricostruzione di beni pubblici e di interesse pubblico, ma è indubbia la ricaduta positiva sui privati e sulle attività produttive, per riportare a condizioni di normalità le condizioni di vita e ambientali delle persone.

c. Accesso diretto ai fondi raccolti dalle associazioni umanitarie

Relazioni con le associazioni umanitarie (Croce Rossa e Caritas):

Erogazione di aiuti immediati ai privati

Preliminarmente è stato chiesto alla Protezione Civile di effettuare una rilevazione dei contributi già erogati ai privati da parte dei Comuni colpiti beneficiari di eventuali fondi provenienti da donazioni e contributi direttamente donati agli stessi da parte di associazioni ed enti privati, per evitare ingiuste quanto illegittime sovrapposizioni e duplicazioni.

I risultati della rilevazione sono pervenuti alla Protezione Civile in questi giorni e si sta procedendo all'elaborazione dei dati.

A tale scopo verranno delineate procedure rigorose e trasparenti di erogazione dei contributi agli aventi diritto al fine di coprire le spese necessarie per l'abitabilità, escludendo da tale copertura qualsiasi abitazione che a vario titolo non abbia i requisiti per poter accedere a contributi pubblici, cogliendo tale occasione per far emergere in maniera chiara ed evidente, laddove esistenti, eventuali casi di edificazioni abusive o poste in aree ad eccessiva "pericolosità" idrogeologica.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Croce Rossa Italiana

La CRI ha comunicato di aver raccolto circa 5 ML di euro.

E' in fase di stipula in questi giorni (si prevede entro i primi di settembre 2014) un Protocollo di Intesa tra la RAS e la CRI per la definizione delle modalità di erogazione diretta dei fondi raccolti. Al Protocollo sarà allegato anche il bando da pubblicare da parte della CRI per far partecipare i privati mediante presentazione delle domande tramite apposita modulistica, già anch'essa predisposta.

Si prevede la materiale erogazione dei fondi ai privati entro il mese di dicembre 2014.

Caritas

Per quanto attiene alla Caritas, che ha raccolto fondi per 2,9 ML, questa ha già distribuito ai privati le seguenti cifre:

- 155.000 euro per interventi di emergenza e primo aiuto (attraverso la Caritas Sardegna);
- 2.100.000 per interventi a sostegno di famiglie e piccole imprese, di cui 1.300.000 già approvati e finanziari per le diocesi di Tempio-Ampurias, Nuoro e Ales-Terralba;
- 500.000 già finalizzati al microcredito;
- 25.000 per attrezzature varie;
- le risorse rimanenti (oltre 100mila euro) saranno usate per progettualità sociali (per fasce deboli) o per incrementare il fondo per il microcredito.

d. Interventi sul contesto normativo

In considerazione del fatto che allo stato attuale non esiste uno strumento normativo che permetta di attribuire direttamente ai privati delle risorse al fine di fornire agli stessi un sostegno in riferimento ai danni a subiti a seguito di eventi, si sta lavorando ad un disegno di legge regionale che l'Assessore della Difesa dell'Ambiente si è impegnata a portare all'attenzione dell'esecutivo, nel quale, una volta per tutte, sia prevista l'attivazione di un apposito capitolo nel bilancio regionale che consenta, ogniqualvolta si verificano eventi calamitosi, di poter erogare direttamente ai privati da parte della RAS contributi e aiuti economici, che allo stato attuale, in mancanza di un'apposita legge regionale (come quella che era stata varata ad hoc nel 2008 per l'alluvione di Capoterra) non consente alla Regione di trasferire direttamente i fondi ai privati.

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 21/07/2014
nr. 0006043
Circolino I.G.4. Fase. 00 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Prot. n.	Cagliari,
----------	-----------

All'Ufficio di Gabinetto della
Presidenza della regione Autonoma
della Sardegna

All'Ufficio di Gabinetto
dell'Assessorato della difesa
dell'Ambiente

e p.c. All'Assessore degli enti locali,
finanze e urbanistica

Trasmissione via pec

**Oggetto: Risposta Interrogazione n. 64/A - Tandas - Comandini - Cozzolino - Deriu - Meloni -
Moriconi - Pinna Rosella - Placceda - Sollinas Antonio.**

In risposta all'interrogazione n. 64/A con la quale sono state richieste notizie "sui ritardi relativi ai risarcimenti a favore delle famiglie e attività produttive che hanno subito danni a seguito dell'alluvione del 18 novembre 2013", si forniscono chiarimenti relativi alla ricognizione dei danni provocati dall'alluvione al patrimonio privato ed alle attività produttive, ed in particolare riguardo l'assenza di fondi assegnati allo scrivente Commissario delegato per il ripristino dei danni stessi.

Con Ordinanza n. 122 del 20/11/2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha disposto i primi interventi urgenti di protezione civile per gli eccezionali eventi meteorologici di novembre 2013 nella Regione Autonoma della Sardegna, nominando il Direttore generale della protezione civile RAS quale Commissario delegato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

L'art. 1 comma 5 della citata Ordinanza stabilisce che il Commissario delegato predisponga nei successivi 20 giorni, nel limite delle risorse finanziarie assegnate, un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Tale piano, che può essere successivamente rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse assegnate, previa approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, deve contenere:

- a) gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione;
- b) gli interventi di somma urgenza;
- c) gli interventi provvisori urgenti.

La ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, è stata avviata con circolare prot. 804 del 17/12/2013, inviata a comuni, province ed altri enti interessati in attuazione degli artt. 5 e ss. dell'OCDCPC n. 122/2013.

In proposito si precisa che la circolare prot. 887 del 19/12/2013, citata nell'interrogazione in oggetto, è stata invece predisposta in attuazione dell'art. 4 dell'OCDCPC n. 122/2013 e conteneva disposizioni in merito alla ricognizione degli oneri riferiti al lavoro straordinario prestato dal personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

In sintesi, il Commissario delegato svolge:

- un'attività di ricognizione dei danni, che però non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi (cfr. art. 9 comma 4 dell'OCDCPC n. 122/2013);
- un'attività di pianificazione degli interventi immediati di soccorso e assistenza alla popolazione e dei primi interventi urgenti sul patrimonio pubblico, sulla base delle risorse assegnate.

Fino ad oggi le risorse assegnate sulla contabilità speciale intestata al Commissario ammontano complessivamente a € 32.019.000,00, di cui € 20.000.000,00 sono fondi statali (art. 11 dell'OCDCPC n. 122/2013) e € 12.019.000,00 sono fondi regionali (L.R. 33/2013).

Premesso quanto sopra, con riferimento ai singoli punti per i quali si chiedono chiarimenti con l'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

- a) le famiglie e le attività produttive che hanno subito danni non hanno ricevuto alcuna forma di indennizzo da parte del Commissario delegato in quanto questi è stato incaricato di eseguire la sola ricognizione dei fabbisogni, mentre ha ricevuto risorse finanziarie destinate al ripristino del solo patrimonio pubblico;
- b) la ricognizione dei fabbisogni relativi al ripristino del patrimonio privato e dei danni subiti dalle attività economiche e produttive è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile il 28/02/2014, secondo quanto stabilito dall'art. 9 dell'PCDPC n. 122/2013;
- c) questo Ufficio commissariale non può fornire il crono-programma richiesto in quanto non gestisce fondi destinati alle famiglie e alle attività produttive che hanno subito danni in conseguenza dell'alluvione.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Graziano Nudda